

Superiori. Feliziani: situazione delicata. I sindacati: episodi frequenti, servono figure di supporto

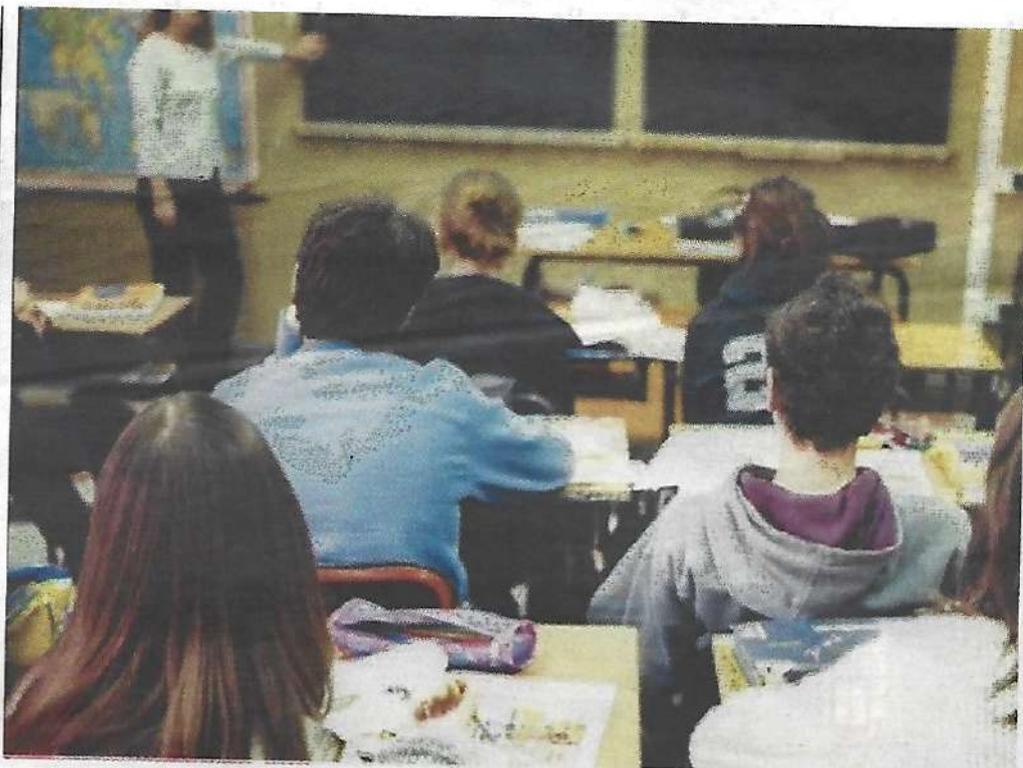
Botte alle prof, il caso all'Ufficio scolastico

Subito una relazione sull'aggressione dello studente disabile alle docenti

Il mondo della scuola oristane è sotto choc per l'aggressione avvenuta lunedì mattina in una scuola superiore. Lo studente, minorenne con gravi disturbi comportamentali psichici, al momento è sospeso dalle lezioni mentre una delle due insegnanti colpite è ancora ricoverata in attesa dell'intervento chirurgico alla gamba, l'altra è stata dimessa. La vicenda intanto arriva all'Ufficio scolastico regionale.

●●●●

IN CLASSE
Un'aula di un istituto scolastico oristane



L'aggressione

Secondo quanto emerso lo studente, durante l'ora di ricreazione, sarebbe andato in escandescenza. Non è chiaro il motivo che ha innescato la sua reazione violenta (sembra che nello zaino mancasse qualcosa necessario per proseguire la mattinata di lezione), di certo prima ha colpito alcuni compagni di classe poi sono volati schiaffi e un pugno contro la sua insegnante di sostegno. Il ragazzo avrebbe cercato di allontanarsi dalla scuola, è intervenuta un'altra professoressa che ha cercato di riportare la calma ma nel pararpiglia generale ha avuto la peggio prendendo calci, botte e uno spintone che l'ha fatta cadere dalla rampa d'accesso all'istituto. Solo dopo l'intervento di altri docenti, si è riusciti a bloccare e a calmare il minorenne. Le due insegnanti sono state soccorse e accompagnate al Pronto soccorso: una è ricoverata per una frattura alla gamba, diverse costo-

le incrinate e vari traumi. L'altra dopo essere stata medicata, è stata dimessa.

Le reazioni

Al momento nei confronti dello studente, che è anche seguito dai servizi sociali, non sono stati presi provvedimenti. «Attendo di avere una relazione su quanto accaduto - ha fatto sapere il direttore dell'Ufficio scolastico regionale Francesco Feliziani - È una situazione delicata, è necessario garantire il diritto allo studio di tutti ma anche la sicurezza de-

gli altri alunni e dei professori. Per il momento sarà sospesa la frequenza dello studente in attesa di conoscere meglio i fatti e parlare con chi ne è responsabile». Episodi simili accadono di frequente nelle scuole di ogni ordine e grado come conferma Pino Ciulu, segretario della Gilda. «Riceviamo spessissimo segnalazioni da parte di insegnanti che subiscono aggressioni da parte degli alunni - osserva - graffi, calci e c'è stato anche qualcuno che ha persino rinunciato alla supplenza o ha chiesto il

trasferimento». I sindacati sottolineano che mancano spesso quelle figure a supporto degli insegnanti di sostegno per gli alunni che presentano disabilità e disturbi comportamentali. Anche Luciano Cariccia, segretario provinciale dello Snals sottolinea che «gli insegnanti segnalano spesso situazioni difficili, ci dovrebbero essere risorse umane in grado di intervenire preventivamente per evitare che si verificino simili episodi».

V.P.

RIPRODUZIONE RISERVATA